



COMUNE DI CAMERANO

Provincia di Ancona

Piano Finanziario per il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani

Anno 2014

ai sensi dell'Art. 238 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, della L. 147/2013 e del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 14/07/2014)

Indice

INDICE	2
1 RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO	3
1.1 A -Profili tecnico-gestionali	3
1.2 B- Profili economico-finanziari	5
2 PIANO FINANZIARIO	6
2.1 Importi a ruolo e copertura dei costi	6
2.2 Sintesi del fabbisogno finanziario	6
2.3 Analisi dei costi dei singoli servizi	7
2.3.1 Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati	7
2.3.2 Altri Costi –AC	8
2.3.3 Costi di gestione delle raccolte differenziate	8
2.3.4 Costi di trattamento, riciclo - CTR	9
2.3.5 Costi Comuni	9
3 SINTESI DEL PIANO	10
3.1 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile	10

Relazione al Piano Finanziario

1.1 A -Profili tecnico-gestionali

Inquadramento del servizio gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani ed assimilati nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Ancona

Ai sensi della Legge Regionale 28/1999 nell'ambito ottimale coincidente con il territorio della Provincia di Ancona sono stati costituiti due consorzi intercomunali obbligatori di bacino per lo svolgimento associato del ciclo integrato rifiuti.

Il Consorzio di riferimento per il Comune di Camerano era il Consorzio intercomunale Conero Ambiente al quale il Comune stesso ha trasferito le proprie funzioni con atto C.C. n. 100 del 03/08/2009.

La Regione Marche ha previsto, con la Legge Regionale 24/2009 e s.m.i., la gestione integrata del ciclo rifiuti prevista dal Dlgs 152/2006 e s.m.i., tramite una convenzione tra tutti i comuni insistenti nel territorio provinciale e la Provincia stessa, denominata Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA), con competenza pianificatoria, che è stata formalmente costituita il 18/02/2013. Tale Assemblea, è divenuta pienamente operativa dal 01/01/2014 e a tale data è subentrata al Consorzio nelle funzioni del Comune di Camerano..

Servizio esistente al 31/12/2013 nel Comune di Camerano

Il servizio è svolto dalla ditta CNS Società coop. di Bologna aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica, che opera per mezzo di delle due associate Idealservice di Piasian di Prato (UD) e Cosp tecno service di Terni; il contratto di servizio prevede una durata fino al 17/03/2015.

Servizio raccolta

Dopo aver contribuito all'approvazione in sede di Assemblea del Consorzio Conero Ambiente, del Piano industriale della raccolta nel Bacino 1 della Provincia di Ancona, l'Amministrazione comunale di Camerano nel corso dell'anno 2010 ha messo a disposizione le risorse necessarie per l'attuazione delle previsioni di tale Piano nel proprio territorio: è stata così avviata la gara per la ristrutturazione del sistema di raccolta, con l'obiettivo di incrementare fortemente la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti raggiungendo le percentuali imposte dalla legge (per il 2011: 60%), ridurre il quantitativo dei rifiuti da destinare allo smaltimento in discarica e, in generale, conseguire una maggior tutela ambientale.

Elevati standard di raccolta differenziata possono essere ottenuti unicamente con la raccolta porta a porta che nel Comune di Camerano è stata implementata con decorrenza 1 giugno 2011 in tutto il territorio e a tutte le utenze per tutte le principali frazioni di rifiuto (organico, carta, plastica, metalli, vetro, verde, pannolini e pannoloni e residuo non riciclabile).

Nel 2012 l'attenzione si è concentrata nel miglioramento della qualità dei conferimenti del rifiuto residuo non riciclabile da parte di alcuni condomini per i quali in luogo del sacchetto grigio semitrasparente l'esposizione avveniva con contenitori condominiali.

In via sperimentale sono state assegnate ad alcuni condomini, dove erano stati registrati conferimenti errati, delle etichette con codice a barre da apporre sui sacchetti da conferire nei contenitori.

Nel 2013 con l'introduzione della tariffa puntuale sono stati sostituiti i bidoni condominiali del residuo non riciclabile con sacchetti da 60 litri come per le utenze singole. Per le utenze non domestiche si è proceduto ad una verifica dei contenitori e dei codici che risultavano assegnati all'inizio del servizio.

Coinvolgimento dei cittadini

L'avvio e la realizzazione del nuovo sistema di raccolta differenziata è stato preceduto, sostenuto ed implementato da un'intensa attività di informazione sugli aspetti operativi, qualitativi e ambientali derivanti dall'adozione del porta a porta, garantendo la diffusione capillare del messaggio.

A livello generale si è proceduto con affissione di manifesti e locandine, divulgazione di materiale pubblicitario, diffusione di messaggi radiofonici ed effettuazione di assemblee pubbliche nelle varie zone del territorio comunale per dare tutte le istruzioni sulle corrette modalità di riconoscimento e conferimento differenziato dei propri rifiuti.

Nel 2012 sono state fatte capillari campagne di richiamo volte a mantenere alta l'attenzione dei cittadini verso comportamenti virtuosi e verso il conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata fissata dalla legge, consistenti in manifesti e altro materiale pubblicitario e nel coinvolgimento delle scuole nel progetto "Personaggi in cerca di autore" per l'anno scolastico 2012/2013 e con la manifestazione svoltasi ad ottobre 2013 "Riciclolimpiadi"; sono state inoltre organizzate iniziative con i cittadini, come le giornate ecologiche svolte in primavera 2012 nell'ambito della sensibilizzazione alla raccolta dell'organico, con consegna di sacchetti di compost a dimostrazione del ciclo di recupero dell'organico e, nell'autunno con la campagna "cucina virtuosa" dove esperti mostravano la gestione dei rifiuti derivanti dalla preparazione di un pasto. Nel 2013, nel mese di ottobre, si è svolta la giornata ecologica "Dove getti la plastica?", una giornata di informazione rivolta a tutti gli utenti di Camerano.

Svolgimento del servizio di raccolta

Ai cittadini interessati è stato consegnato in comodato d'uso un kit che comprende contenitori e sacchi per la differenziazione merceologica in casa e bidoni di varia grandezza per l'esposizione in orari definiti.

La raccolta domiciliare delle singole frazioni di rifiuto per le utenze domestiche è effettuata a cadenza settimanale, fatta eccezione per l'organico che viene raccolto con frequenza bisettimanale da ottobre a maggio e trisettimanale da giugno a settembre. Per il residuo non riciclabile all'utenza è stata data una dotazione di buste corrispondente ad una raccolta quindicinale anche se il servizio viene comunque svolto settimanalmente con possibilità di richiedere una maggiore dotazione di buste.

Risultati

Sin dalla sua attivazione, il porta a porta ha permesso di ottenere percentuali di raccolta differenziata superiori al 70%, consentendo un rapido innalzamento all'indicatore generale comunale.

I risultati conseguiti, come evidenziato nella tabella sottostante, sono stati decisamente positivi, sia in termini di percentuale di raccolta differenziata – calcolata in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale Marche - (passata dal 51,72% del 2010 al 71,82% del 2013), sia in termini di rifiuti conferiti in discarica (passati da 3.052 t del 2010 a 1.068 t del 2013).

INDICATORE	ANNO					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
% R.D.	49,91	54,50	51,72	60,88	70,12	71.82
Conferimenti in discarica (t)	3.084	2.877	3.052	1.834	1.068	1.012

(vedi prospetto 1 allegato)

Altre iniziative

Nel 2013 sono proseguite le iniziative avviate nell'anno precedente riguardanti la raccolta differenziata degli oli usati alimentari, e l'incentivazione della pratica del compostaggio domestico, alla quale è stato associato un bonus del 20% della quota variabile della tariffa rifiuti a favore di coloro che lo praticano con profitto e nel 2012 è stata organizzata una specifica serata pubblica alla presenza di un esperto per dare consigli utili, nella quale si sono ascoltate anche le testimonianze di cittadini virtuosi. Sono state effettuate due campagne di controllo a campione con ottimi risultati.

Dal 2009 il Comune ottiene dalla Regione e Legambiente Marche il riconoscimento di "Comune riciclone" per aver raggiunto e/o superato le percentuali di legge di raccolta differenziata.

Servizio di spazzamento

Il servizio di spazzamento viene eseguito sia manualmente che con spazzatrici nelle vie e con le frequenze stabilite a suo tempo dall'Amministrazione comunale e previste sul capitolato speciale d'appalto, e integrato 2013.

Evoluzione che si intende imprimere al servizio di raccolta.

Anche nel 2014 l'attenzione sarà rivolta alla qualità dei conferimenti al fine di evitare che rifiuti riciclabili vengano erroneamente inseriti con residui non riciclabili destinati alla discarica. A tal fine le utenze domestiche espongono il residuo non riciclabile con sacchetti semitrasparenti di colore grigio distribuiti dal Gestore (non si possono usare

sacchetti differenti) per consentirne la verifica del contenuto e il conseguente richiamo a maggiore attenzione nel conferimento da parte degli utenti.

Anche per il 2014, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dalla L. 147/2013 viene confermata la Tariffa rifiuti di natura corrispettiva con applicazione del metodo puntuale di misurazione volumetrica del rifiuto residuo non riciclabile come meglio esplicitato nel nuovo Regolamento della Tariffa.

In merito allo spazzamento, il servizio nel corso del 2013 è stato esteso ad altre vie, ad alcuni parchi, compresa la pulizia di bagni pubblici.

Prosegue inoltre la campagna di educazione ambientale per le scuole "Personaggi in cerca di autore" con nuove attività che coinvolgeranno i ragazzi e le insegnanti delle primarie e secondarie, con l'introduzione del secondo modulo che prevede dei lavori su personaggi, scritture creative, ecc.

Sempre sul tema dei rifiuti sarà inoltre promossa come negli scorsi anni in autunno una giornata ecologica che coinvolgerà tutti i cittadini.

Situazione impiantistica a livello Provinciale

La necessità impiantistica per il territorio provinciale è stata definita dal vigente Piano Provinciale gestione rifiuti e dall'atto di indirizzo del Consiglio Provinciale n. 175 del 22/11/2011 che ne prevedeva la realizzazione in capo ai consorzi di bacino.

Ai sensi della normativa ambientale vigente il territorio provinciale è attualmente carente di impianti di trattamento per i rifiuti residui dalla raccolta differenziata (cioè del rifiuto indifferenziato). Questa problematica è passata di competenza all'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) che dovrà procedere alla redazione del previsto Piano straordinario d'ambito che andrà a sostituire il Piano Provinciale.

Nel frattempo l'ATA ha già adottato i primi indirizzi pianificatori in merito alla realizzazione dell'impianto TMB ed è in attesa di conoscere la possibilità di accedere a finanziamenti FAS e Regionali. In ogni caso la realizzazione dell'impiantistica necessaria sarà finanziata in parte, ove possibile, con fondi regionali e/o statali ed in parte con finanziamenti bancari in capo all'ATA, che saranno restituiti con le tariffe di conferimento agli impianti stessi, senza incidere nei bilanci dei singoli Comuni.

Dal mese di gennaio 2014 i rifiuti residui non riciclabili prima di essere smaltiti in discarica vengono vagliati per il successivo trattamento in impianti del territorio regionale a seguito di appositi decreti del Presidente della Giunta Regionale. Questo trattamento obbligatorio dei rifiuti destinati allo smaltimento ovviamente comporta un aumento dei costi di smaltimento (CSL).

1.2 B- Profili economico-finanziari

Per l'anno 2014 si registra un aumento dei costi del 13% circa che è dato da maggiori costi di circa 55.000 euro di competenza 2014 dovuti in parte all'adeguamento ISTAT previsto dal contratto di appalto, in parte al costo di nuovi servizi attivati nel corso del 2013 che ora sono a regime per l'intero anno ed altri servizi che in base al contratto vigente non saranno più a carico del Gestore ed in parte come già detto per il trattamento dei rifiuti residui non riciclabili prima del conferimento in discarica; da maggiori costi di competenza 2013 di circa 73.000 euro in quanto, come previsto nel Regolamento per l'applicazione della tariffa, il risultato a consuntivo della gestione del servizio 2013 va imputato al Piano Finanziario successivo; tali costi sono dovuti ai nuovi servizi attivati nel corso del 2013, all'adeguamento del fondo svalutazione crediti, alla gestione della nuova tariffa e, per circa 46.000 euro, per una diminuzione dei mq delle utenze non domestiche oggetto di tariffa rispetto a quelli preventivati che hanno comportato un mancato gettito da recuperare nell'anno successivo per garantire la copertura dei costi al 100% come previsto dalle norme vigenti.

Piano Finanziario

Nel Comune di Camerano dal 2005 è stata istituita la Tariffa di Igiene Ambientale (c.d. Tariffa Ronchi) ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 e del D.P.R. n. 158/1999. Dall'anno 2011 è stata poi adottata dal Comune, ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., la Tariffa Integrata Ambientale (c.d. TIA2) calcolata, in base alle disposizioni e regolamenti vigenti, con il "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158/1999, ovvero con il medesimo metodo in vigore per la TIA ex decreto Ronchi (c.d. TIA1).

Nel 2013 è stata introdotta la tariffa di natura corrispettiva prevista dall'art. 14 c. 29 di D.L. 201/2011 come sopra descritta.

Dal 2014 a seguito dell'entrata in vigore della L. 147/2013 che ha abrogato la TARES, viene introdotta nel comune di Camerano la Tariffa puntuale di natura corrispettiva prevista dalla suddetta L. 147/2013.

Nel piano finanziario vengono analizzati i costi previsionali per la gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio finanziario 2014. Le voci di costo riportate corrispondono al dettaglio richiesto all'art. 8, comma 2, lett. D, del D.P.R. n. 158/1999. Tutti i costi sono stati considerati IVA esclusa e sono da intendersi espressi in euro.

Come indicato nel capitolo precedente nel corso dell'anno 2011 è iniziata la nuova gestione del servizio di igiene urbana affidata, a seguito di gara ad evidenza pubblica, CNS - Società Cooperativa Consorzio Nazionale Servizi di Bologna la quale esegue il servizio per mezzo delle due Società Cooperative associate Idealservice di Udine e Cosp Tecnoservice di Terni.

Da giugno 2011 è quindi attiva su tutto il territorio la raccolta porta a porta integrale che ha già permesso di raggiungere la percentuale media annua di raccolta differenziata del 71,82%.

Per l'esplicitazione del servizio si fa rinvio al Regolamento per la gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Camerano e al contratto di appalto.

Si evidenzia che nell'esposizione dei costi del servizio si è tenuto conto delle indicazioni espresse nelle linee guida ministeriali in merito all'importo dei costi del personale, attribuendo le stesse nei singoli servizi per un importo pari al 70%.

1.3 Copertura dei costi

Nella seguente tabella vengono riportati, per ogni anno considerato, l'ammontare delle bollette da emettere quale tariffa corrispettiva i cui introiti devono coprire il 100% dei costi.

I dati del 2012 sono quelli riferiti alla effettiva fatturazione a conguaglio mentre per gli anni 2011 e 2013 i dati sono quelli a preventivo perché il Regolamento prevedeva il conguaglio nel Piano Finanziario successivo di eventuali costi non coperti dalla tariffa, ovvero minori entrate.

Importi in €	2011	2012	2013	2014
TIA da fatturare	€ 950.089,06	€ 979.753,86	€ 982.687,00	€ 1.110.906
Grado di copertura	100%	100%	100%	100%

1.4 Sintesi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di raccolta dei rifiuti urbani per il periodo considerato, viene determinato tenendo conto del costo complessivo da sostenere nell'intero anno.

Gli importi delle singole voci di costo vengono ricavati nel seguente modo:

Canone di appalto dei servizi:

Relativamente ai costi dei servizi di raccolta e trasporto si riportano gli importi previsti nel contratto di appalto con CNS Soc. Coop. di Bologna sottoscritto dal Consorzio in data 21/02/2011, gli atti aggiuntivi, con gli aggiornamenti ISTAT ivi previsti per un totale di € 894.192,77

Costi di trattamento e smaltimento:

I costi di trattamento e smaltimento tengono conto delle stime dei quantitativi di rifiuti da conferire in discarica e negli impianti di compostaggio e dei costi di conferimento agli stessi (in €/t IVA esclusa) facendo riferimento alle tariffe di ingresso a tali impianti. Tali stime, per quanto concerne l'organico, sono quelle alla base della costruzione del corrispettivo d'appalto, mentre per quanto concerne il pretrattamento i costi e le conseguenti tariffe che saranno applicate, questi sono al momento definiti solo in parte nella convenzione firmata con gli enti coinvolti dal suddetto Decreto del Presidente della Giunta Regionale, ed in parte saranno definite nel corso dell'anno per cui probabilmente tale voce sarà oggetto di conguaglio nell'anno successivo.

Attualmente la discarica di riferimento stabilita dalla Provincia di Ancona è quella del Comune di Maiolati Spontini.

Avendo il Comune di Camerano raggiunto nel 2013 la percentuale di raccolta differenziata del 71,82% prevista dalle norme vigenti, anche quest'anno lo stesso beneficerà della riduzione dell'ecotassa regionale applicata sui conferimenti in discarica, di € 10, pagando € 14 a tonnellata anziché € 24 fatta salva eventuale riduzione riferita al trattamento negli impianti di TMB.

Per quanto riguarda invece gli impianti di destino della raccolta differenziata gli stessi, secondo i contratti di gestione, sono scelti direttamente dal gestore che, come specificato nel paragrafo 2.3.3, ne sostiene direttamente i costi e ne incassa gli introiti per cessione alle piattaforme CONAI, essendo già stati considerati nel calcolo del corrispettivo del servizio a base di gara.

Di seguito si riporta l'analisi per ciascuno dei termini e dei parametri di costo previsti dal D.P.R. n. 158/1999.

1.5 Analisi dei costi dei singoli servizi

Nei capitoli successivi vengono riportati i costi relativi all'esecuzione delle raccolte e le spese di trattamento, oltre che agli oneri indiretti, relativi alle singole tipologie di servizio, confrontate con i dati ascritti nei Piani Finanziari precedenti, secondo lo schema previsto dal DPR 158/99:

- Costi operativi di gestione – **CG**;
- Costi Comuni – **CC**;
- Costi d'uso del capitale – **CK**

Nel caso dei **CG** si distingue tra i servizi relativi ai rifiuti avviati a smaltimento e quelli inerenti la raccolta differenziata di materiali avviati a recupero nelle piattaforme dei consorzi di filiera (CONAI).

1.5.1 Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati

Tali voci possono essere divise in:

- Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – **CSL**
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – **CRT**
- Costi di trattamento e smaltimento RU – **CTS**
- Altri costi – **AC**

Come sopra indicato la differenza dei costi tra il 2012 ed il 2013 deriva dalla diversa imputazione dei costi del personale.

Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

CSL	2011	2012	2013	2014
Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 91.062,94	€ 114.293,04	€ 58.748,00	€ 59.762,00
TOTALE	€ 91.062,94	€ 114.293,04	€ 58.748,00	€ 59.762,00

1.5.1.2 Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto del rifiuto indifferenziato

CRT	2011	2012	2013	2014
Raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato	€ 48.911,81	€ 57.130,16	€ 55.572,00	€ 55.961,00
TOTALE	€ 48.911,81	€ 57.130,16	€ 55.572,00	€ 55.961,00

1.5.1.3 Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati

Tale costo comprende gli oneri di trasporto i costi di trattamento preliminare al conferimento in discarica ed i costi di smaltimento

CTS	2011	2012	2013	2014
Trattamento e smaltimento	€ 174.071,07	€ 101.307,32	€ 97.962,00	€ 131.034,00
TOTALE	€ 174.071,07	€ 101.307,32	€ 97.962,00	€ 131.034,00

L'aumento è dovuto al nuovo trattamento prima del conferimento in discarica e all'aumento della Tariffa in ingresso in discarica nel corso del 2013;

1.5.2 Altri Costi –AC

Vengono inseriti nella voce "**Altri Costi**" tutte le spese non classificabili in altre categorie specifiche, relative al corretto funzionamento della struttura, compreso il 30% del costo personale dei servizi come sopra indicato.

AC	2011	2012	2013	2014
Altri costi	€ 16.500,54	€ 28.456,00	€ 149.574,90	€ 150.623,00
Proventi da contributi MIUR	-€ 3.984,64	-€ 3.984,64	-€ 3.643,90	-€ 3.401,00
TOTALE	€ 12.515,90	€ 24.954,26	€ 145.931,00	€ 147.222,00

1.5.3 Costi di gestione delle raccolte differenziate

L'importo complessivo dei costi della raccolta differenziata intesi come:

- costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate – **CRD**
- proventi da contributi CONAI – **CRD**
- costi di trattamento e recupero di frazioni differenziate – **CTR**

Tale costo comprende le spese di raccolta, trattamento e di smaltimento di alcuni materiali non recuperabili, al netto degli introiti derivanti dalla cessione dei materiali e dei contributi CONAI, come previsto dal contratto di concessione dei servizi di raccolta. Segue il dettaglio delle voci e degli importi.

1.5.3.1 Costi di raccolta e trasporto delle RD

Alcuni circuiti di raccolta differenziata vengono remunerati a fronte di una tariffa unica, che comprende la raccolta il trasporto ed il trattamento e, non potendo essere separate per singola voce, vengono riportati unicamente sotto la voce raccolta.

CRD	2011	2012	2013	2014
Raccolte differenziate	€ 212.155,71	€ 274.215,79	€ 200.828,00	€ 202.233,00
TOTALE	€ 212.155,71	€ 274.215,79	€ 200.828,00	€ 202.233,00

1.5.4 Costi di trattamento, riciclo - CTR

Sono quantificati sulla base dei costi diretti di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate dove prevale il costo del conferimento dell'organico a cui vengono detratti, come suddetto, gli introiti per contributi CONAI ottenibili nel conferimento delle frazioni secche riciclabili alle piattaforme di filiera o ai recuperatori autorizzati, come stimati per la definizione del corrispettivo di gara.

CTR	2011	2012	2013	2014
Trattamento e recupero da RD	€ 104.897,11	€ 115.222,18	€ 100.679,00	€ 101.384,00
Ricavi CONAI			- € 57.241,00	- € 57.642,00
TOTALE	€ 104.897,11	€ 115.222,18	€ 43.438,00	€ 43.742,00

1.5.5 Costi Comuni

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento e i costi sostenuti dal Gestore nel controllo della gestione dei servizi. Nel dettaglio i costi comuni vengono intesi come:

- costi di riscossione ed accertamento – **CARC**
- costi generali di gestione – **CGG**
- costi d'uso del capitale – **CK**
- costi comuni diversi – **CCD**

Tali costi sono compresi nel corrispettivo per il servizio.

1.5.5.1 Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso

In questo ambito sono rilevati i soli costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento, non sono stimati gli oneri relativi alle operazioni di sgravio e rimborso tariffario eventualmente dovuto per modificazioni dei cespiti durante l'anno di riscossione, in quanto saranno conguagliati in fase di emissione delle bollette, come indicato nel paragrafo 2.1.

CARC - Costi di riscossione	2011	2012	2013	2014
Accertamento e riscossione	€ 49.844,83	€ 40.186,06	€ 41.100,00	€ 50.668,00
TOTALE	€ 49.844,83	€ 40.186,06	€ 41.100,00	€ 50.668,00

1.5.5.2 Costi generali di gestione

CGG - Costi Generali di Gestione	2011	2012	2013	2014
Costi generali di gestione	€ 114.826,41	€ 114.478,47	€ 113.347,00	€ 114.141,00
Contributo Consortile/ATA	€ 19.834,04	€ 19.830,20	€ 19.331,00	€ 18.795,00
TOTALE	€ 134.660,45	€ 134.308,67	€ 132.678,00	€ 132.936,00

1.5.5.3 Costi comuni diversi

Comprendono altri costi legati alla gestione dei servizi e non specificatamente riferibili ad alcuni di essi, come:

- I costi tecnici indiretti (sacchi, cassonetti, premialità ecc.);
- I costi per le attività di verifica della qualità del servizio e controllo;

CCD - Costi comuni diversi	2011	2012	2013	2014
Costi comuni diversi	€ 36.273,26	€ 18.468,39	€ 112.075,00	€ 183.296,00
TOTALE	€ 36.273,26	€ 18.468,39	€ 112.075,00	€ 183.296,00

1.5.5.4 Costi d'uso del capitale – CK

Vengono inseriti in questa voce gli investimenti realizzati, ed in fase di ammortamento, per la gestione dei servizi e comprendono le quote previste dal progetto e quindi nel corrispettivo di appalto.

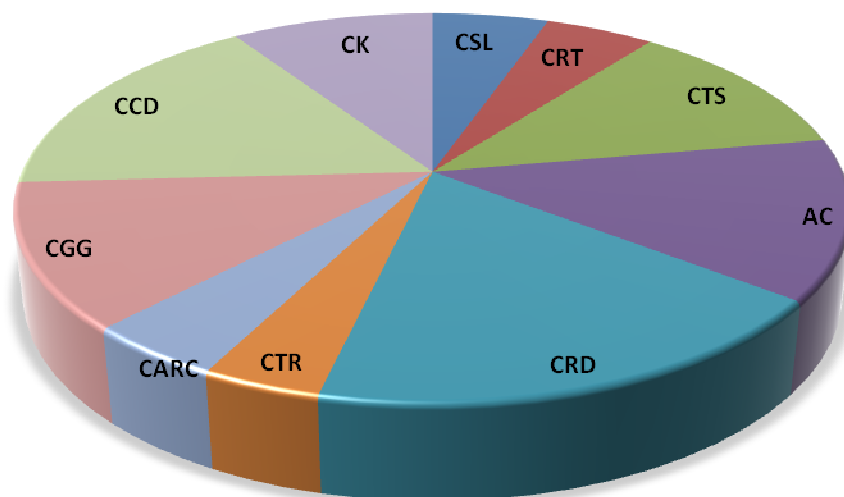
CK - Costi uso del capitale	2011	2012	2013	2014
Ammortamenti	€ 81.118,97	€ 85.635,72	€ 85.141,00	€ 85.737,00
Remunerazione del capitale investito	€ 4.577,01	€ 9.247,42	€ 9.214,00	€ 9.279
Fondo svalutazione crediti		€ 4.784,85		€ 9.036
TOTALE	€ 85.695,98	€ 99.667,99	€ 94.355,00	€ 104.052,00

Sintesi del Piano

1.6 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

I costi sopra esposti si riepilogano nella tabella seguente.

QUADRO DI SINTESI		2011	2012	2013	2014
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 91.062,94	€ 114.293,04	€ 58.748,00	€ 59.762,00
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 48.911,81	€ 57.130,16	€ 55.572,00	€ 55.961,00
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 174.071,07	€ 101.307,32	€ 97.962,00	€ 131.034,00
AC	Altri costi	€ 12.515,90	€ 24.954,26	€ 145.931,00	€ 147.222,00
CRD	Raccolte differenziate	€ 212.155,71	€ 274.215,79	€ 200.828,00	€ 202.233,00
CTR	Trattamento e recupero da RD - CONAI	€ 104.897,11	€ 115.222,18	€ 43.438,00	€ 43.742,00
CARC	Amministrazione, accertamento, riscossione	€ 49.844,83	€ 40.186,06	€ 41.100,00	€ 50.668,00
CGG	Gestione generale del servizio	€ 134.660,45	€ 134.308,67	€ 132.678,00	€ 132.936,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 36.273,26	€ 18.468,39	€ 112.075,00	€ 183.296,00
CK	Costi d'Uso capitale	€ 85.695,98	€ 99.667,99	€ 94.355,00	€ 104.052,00
TOTALE		€ 950.089,06	€ 979.753,86	€ 982.687,00	€ 1.110.906,00



Applicando detti parametri alla formulazione prevista dal D.P.R. n. 158/1999 si ottiene la seguente ripartizione tariffaria:

PARTE FISSA		2011	2012	2013	2014
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 91.062,94	€ 114.293,04	€ 58.748,00	€ 59.762,00
AC	Altri costi	€ 12.515,90	€ 24.954,26	€ 145.931,00	€ 147.222,00
CARC	Amministrazione, accertamento, riscossione	€ 49.844,83	€ 40.186,06	€ 41.100,00	€ 50.668,00
CGG	Gestione generale del servizio	€ 134.660,45	€ 134.308,67	€ 132.678,00	€ 132.936,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 36.273,26	€ 18.468,39	€ 112.075,00	€ 183.296,00
CK	Costi d'Uso capitale	€ 85.695,98	€ 99.667,99	€ 94.355,00	€ 104.052,00
TOTALE		€ 410.053,36	€ 431.878,41	€ 584.887,00	€ 677.936,00
		43,16%	44,08%	59,52%	61,0255%
PARTE VARIABILE		2011	2012	2013	2014
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 174.071,07	€ 101.307,32	€ 97.962,00	€ 131.034,00
CTR	Trattamento e recupero da RD - CONAI	€ 104.897,11	€ 115.222,18	€ 43.438,00	€ 43.742,00
CRD	Raccolte differenziate	€ 212.155,71	€ 274.215,79	€ 200.828,00	€ 202.233,00
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 48.911,81	€ 57.130,16	€ 55.572,00	€ 55.961,00
TOTALE		€ 540.035,70	€ 547.875,45	€ 397.800,00	€ 432.970,00
		56,84%	55,92%	40,48%	38,9745%
TOTALE		€ 950.089,06	€ 979.753,86	€ 982.687,00	€ 1.110.906,00

